Grow up! Il Teatro de LiNUTILE raddoppia i propri spazi e i propri spettacoli. Ecco la nuova stagione teatrale 2019-2010

Per immagini in HD: http://bit.ly/TDL2020

Lo storico e critico teatrale Fabrizio Cruciani chiudeva la propria "Lettera ad un architetto" affermando che «*ogni progetto di teatro resterà solo "monumento" o diventerà come quelle case disabitate di cui resta solo la facciata se non lo si darà come abitazione agli uomini di teatro*».

Un monito di cui il **Teatro de LiNUTILE** ha fatto tesoro decidendo di **raddoppiare fisicamente i propri spazi** in modo da rendere disponibili agli allievi della propria Accademia, agli attori della Compagnia Giovani e più in generale ai cittadini, **nuovi luoghi di aggregazione e sperimentazione all'insegna del Teatro**.
Affiancata alla sede storica di via Agordat 5, trova ora luogo un'**ampia sala dedicata** non solo al **mondo della corsistica**, ma che vuole diventare anche **punto di ritrovo che consenta ai ragazzi di poter sviluppare i propri progetti**, un **polo di attrazione culturale per incontri e conferenze**, nonché un **centro di diffusione della cultura a 360 gradi**. È uno spazio che già occupa una **piccola biblioteca, dedicata al teatro** il cui ambizioso progetto è quello accogliere anche un quanto più grande possibile **catalogo delle scene** a disposizione degli attori. La nuova sala, in concomitanza agli spettacoli, ospiterà anche un **servizio di animazione teatrale per i più piccoli** per consentire ai genitori di poter andare a teatro senza dover lasciare i bambini a casa.

«*Il concetto di crescita, "Grow up"* – spiegano **Marta Bettuolo** e **Stefano Eros Macchi**, fondatori dell'Accademia e del Teatro de LiNUTILE- *è per noi strettamente legato a quello di evoluzione*. *Abbiamo messo radici e allo stesso tempo stiamo germogliando verso l'alto. È come avessimo preso una pianta, ne avessimo fatto delle talee e le avessimo combinate con altre piantine facendo uscire altre piante ancora*. *Non solo noi ci siamo evoluti in termini artistici, ma i nostri stessi giovani sono cresciuti e da allievi si sono trasformati in performers. Il nostro stesso Teatro si è evoluto. Nato come luogo esclusivamente performativo, con la nascita dell'Accademia ha visto la parte formativa acquisire un tale peso da richiedere di avere uno spazio proprio dove poter vivere*. *Non si è trattato solo di una questione di aumento di cubatura, ma anche di allargare il nostro raggio d'azione, andata*

di pari passo, con la crescita delle nuove competenze, e di conseguenza delle nuove necessità, che i nostri allievi hanno acquisito».

L'esperienza dell'Accademia ha talmente coinvolto i partecipanti da far decidere loro di fondare, nel giugno 2018 la **Compagnia Giovani del Teatro de LiNUTILE**, formata da ragazzi che hanno seguito tutto il percorso di studi previsto e che ora si dedicano anche ad altre attività sempre all'interno dei progetti del Teatro.

Una crescita artistica e formativa che ha convinto Stefano Eros Macchi e Marta Bettuolo non solo a **costruire una Stagione composta esclusivamente da spettacoli scritti e prodotti dal Teatro**, ma anche a **decidere di raddoppiare le date in cartellone, affiancando alla tradizionale recita del sabato sera anche una replica la domenica pomeriggio**. Particolare quest'anno anche l'undicesima edizione del **"Premio LiNUTILE del Teatro"**, che chiamerà il pubblico a scegliere lo spettacolo preferito tra quelli portati in scena dalle **Compagnie del Teatro de LiNUTILE.**

La **Stagione 2019-2020** prenderà ufficialmente il via **sabato 23 novembre 2019** (con replica **domenica 24 novembre**) con ***"Peggy"***, spettacolo con adattamento e regia di **Stefano Eros Macchi**, dedicato alla vita di **Peggy Guggenheim**, interpretata da **Marta Bettuolo**. Una carrellata di video interattivi con l'attrice accompagneranno il pubblico nei primi 50 anni di storia sociale e culturale europea del '900 ripercorrendo la vita della grande collezionista d'arte contemporanea dall'infanzia fino al successo.
In una particolare *mise en espace,* che attinge alla tradizione del Teatro d'ombre per raccontare l'eterno gioco delle parti maschio-femmina, dei doppi e del loro disvelamento, **sabato 14** e **domenica 15 dicembre**, andrà in scena ***"Le donne all'Assemblea"*** di **Aristofane**. Nelle ombre i corpi si confondono, mentre al di fuori si rivelano anche nella loro identità di genere e i costumi si scoprono essere di colori sgargianti, accentuando la loro differenza. La guerra qui viene combattuta su un altro piano: nel momento in cui io distinguo chi è maschio e qui è femmina, il gioco delle parti diventa anche fisico.
Le donne saranno ancora protagoniste **sabato 21 dicembre 2019** con il nuovo allestimento di **"Tre Sorelle"**, una delle opere più alte di **Anton Cechov**. La pièce è una riflessione sul tema della disillusione, della felicità e dell'infelicità, sospesa tra falsa allegria e crepuscolarismo, tra ilarità e angoscia, attraverso l'analisi psicologia dei protagonisti.
Sabato 18 e **domenica 19 gennaio** sarà sul palco la **Compagnia Giovani de LiNUTILE** con **"Il mio tempo"**. Al giorno d'oggi è sempre più difficile riuscire a ricavarsi degli spazi per sé, ed ormai l'unico momento di intimità, dove si può dar voce a tutti i nostri pensieri in assoluta solitudine, è nella nostra macchina, cogliendo quei momenti che il traffico ci regala. Perché la macchina è l'ultimo luogo dove ognuno di noi è realmente sé stesso.
Divertimento assicurato per bambini e adulti, **sabato 15** e **domenica 16 febbraio** con ***"Grimm Story"***. Portato in scena sempre dalla **Compagnia Giovani**, il testo nasce con l'intento di far conoscere la produzione dei Fratelli Grimm sotto un'ottica diversa e dissacrante. Cogliendo gli spunti dati dalle fiabe per bambini della tradizione tedesca della prima metà dell'800, di cui i fratelli Grimm sono stati i maggiori esponenti, lo spettacolo porta in scena canti, filastrocche e brevi leggende meno note per stimolare la fantasia e la sensibilità dei bambini e coinvolgere e far riflettere gli adulti sui temi legati all'educazione infantile attraverso l'arma dell'ironia.

In **“Maria Stuarda” (sabato 7** e **domenica 8 marzo)**, **Marta Bettuolo** darà voce allo scontro fra due regine: Mary Stuart ed Elisabetta I. Da un lato Maria votata al complotto, al fanatismo, al risentimento; dall’altro Elisabetta, eterna indecisa, poco lungimirante, dominata da emotività irrefrenabile. Un dramma storico e politico che converge infine sul dramma interiore della protagonista, Maria, che percorre con slancio quasi mistico le tappe verso l’accettazione totale del proprio destino.
Una storia semplice comune a milioni di persone e tuttavia sempre originale quella che racconterà **“Fuori Piove” sabato 21** e **domenica 22 marzo**. Nello spettacolo, scritto e diretto da **Stefano Eros Macchi**, la **Compagnia Giovani** porta in scena la storia del giorno del matrimonio visto separatamente dai due protagonisti. Mettendo a nudo le loro sensazioni, marito e moglie ci porteranno nel delirio emotivo di amici e parenti, troppo protagonisti per limitarsi a godere insieme ai due “festeggiati” della loro gioia.

Informazioni
Dove: Teatro de LiNUTILE
Indirizzo: Via Agordat 5, Padova
Inizio spettacoli sabato: ore 21
Inizio spettacoli domenica: ore 18
Biglietto intero: 12€
Biglietto ridotto: 8€
Prenotazioni: info@teatrodelinutile.com – tel. 049/2022907

Ufficio Stampa
Giuseppe Bettiol
349.1734262
comunicati@giuseppebettiol.it
www.giuseppebettiol.it